

QUOTIDIANOSANITA.IT (WEB)		Date 17-06-2019 Pagina 1 Foglio 1
<p>Redazione Pubblicità Contatti</p> <p>quotidianosanità.it Regioni e Asl Quotidiano on line di informazione sanitaria QS</p> <p>Home Cronaca Governo e Parlamento Regioni e Asl Lavoro e Professioni Scienza e Farmaci Studi e Analisi Archivio Corri <input type="text"/> <input type="button" value="Cerca"/></p> <p>POLIZZA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE SANITARIE</p> <p>Long-Term Care FOUR EDIZIONE 2019 Gli Stati Generali dell'Assistenza a lungo termine</p> <p>ROMA, 3-4 luglio 2019 Ritrovate delle bellezze</p> <p>Italia Logistica Sotto Incontro Sopra Incontro Sopra</p> <p>Twitter Facebook LinkedIn Stampa</p> <p>Nasce a Torino il Centro di simulazione medica avanzata per la didattica universitaria</p> <p>Il Centro, realizzato con il contributo della Compagnia San Paolo, è dedicato alla preparazione degli studenti di medicina, delle scuole sanitarie e degli specializzandi e ha sede presso la ex Palazzina Odontoiatrica, sede della Scuola di Medicina, della Città della Salute. Per Franco Viglio, Responsabile del Centro, "qui si possono acquisire tutte le tecniche invasive e non invasive, su manichino, creando degli scenari realistici di malattie e patologie".</p> <p> «casi - Inaugurato stamani, a Torino, il primo Centro di Simulazione Medica Avanzata, presso la ex Palazzina Odontoiatrica, sede della Scuola di Medicina, della Città della Salute e dell'Università di Torino.</p> <p>Il Centro, realizzato con il contributo della Compagnia San Paolo, è collocato in uno spazio di circa 200mq ed è dotato dei più aggiornati high fidelity manichini-modelli, dai più innovativi sistemi multimediali di videocamere ambientali e di sistema audio per la simulazione medica di eccellenza per l'esercizio di pratiche diagnostiche e terapeutiche, in grado di rendere la simulazione sempre più realistica e vicina ai quotidiani scenari.</p> <p>Comprende 2 sale plenarie e di simulazione avanzata, 2 sale "Clinical Skill", attrezzate con attrezzatura all'avanguardia per esercitazioni con trainee specifico, una sala regia, provvista di vetri unidirezionali, garantendo la visuale degli studenti nelle sale di simulazione, cedendo la visione della stessa sala agli studenti ed ai tutori.</p> <p>"Il nuovo centro, sostenuto dalla Città della Salute, dall'Ateneo e dalla Compagnia di San Paolo, conferma il percorso di didattica innovativa intrapreso per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia, Lauree Sanitarie e per le Scuole di Specializzazione dell'Università di Torino", spiega la Città della Salute in una nota. "Qui gli studenti potranno acquisire abilità pratiche e comunicative, garantendo il diritto del malato alla riservatezza. Si soddisfa così la necessità di apprendere un ampio numero di patologie in ambienti diversi ed in situazioni realistiche per la soluzione dei più diversi problemi, permettendo di sviluppare la capacità di prendere decisioni. Attraverso i simulatori, gli studenti apprendono facilmente e senza rischi le manovre finalizzate a permettere l'esecuzione di atti medici o chirurgico-terapeutici, secondo Linee guida Internazionali. Attività che non sostituisce il contatto diretto al letto del paziente, ma fornisce la preparazione pratica preoperatoria che rende il trionfo clinico molto più efficace ed istruttivo".</p> <p>Corso Istr. Funzionale Diplomi riconosciuti Coni Asl Oltre 2000 personale trainato formati ogni anno in 11 città. La scuola più estesa. Nessunay.it A PPT</p> <p>"Un Centro di simulazione medica - dichiara il professor Franco Viglio, Responsabile del Centro - è un luogo dove è possibile, come una palestra, imparare tutta la semiotica fisica e tecnologica per quanto riguarda l'esame obiettivo del paziente. È dedicato alla preparazione degli studenti di medicina, delle scuole sanitarie e degli specializzandi. Qui si possono acquisire tutte le tecniche invasive e non invasive, su manichino, creando degli scenari realistici di malattie e patologie".</p> <p>ogni giorno Stampa</p> <p>Commenti: 0 Ordina per Novità +</p> <p>Kitaglio stampa ad uso esclusivo dal destinatario, non riproducibile.</p>		

Il primo in Italia**Nell'ex Palazzina di Odontoiatria
il Centro di simulazione medica**

Nasce a Torino il primo centro in Italia di simulazione medica per la didattica universitaria.

L'inaugurazione ieri nella ex Palazzina di Odontoiatria, sede della Scuola di Medicina dell'Università. Il centro, realizzato grazie alla Compagnia San Paolo, è collocato in uno spazio di

circa 200 metri quadrati ed è dotato dei più aggiornati modelli a manichino, di innovativi sistemi di videocamere e audio per la simulazione medica. Obiettivo, l'esercizio di pratiche diagnostiche e terapeutiche in grado di rendere la simulazione sempre più realistica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Inaugurato a Torino il primo centro di simulazione medica avanzata su 200 metri quadrati per la didattica universitaria. Sostenuto dalla Città della Salute, dall'Università e dalla Compagnia di San Paolo, garantisce la riservatezza del malato.

“Aule, manichini e tecnologie” Una palestra per i futuri medici

IL CASO

ALESSANDRO MONDO

Duecento metri quadrati, con tecnologie all'avanguardia, per permettere agli studenti di impararciarsi con la didattica universitaria.

E' stato inaugurato, pressati le autorità accademiche, sanitarie e cittadine, il primo Centro di Simulazione Medica Avanzata presso la ex Palazzina Odontoiatrica, sede della Scuola di Medicina, della Città della Salute e dell'Università di Torino. Un progetto diventato realtà grazie al contributo della Compagnia San Paolo, non nuova a queste sfide, è collocato in uno spazio ad hoc e soprattutto dentro dei più aggiornati "high fidelity mannequin models", dei più innovativi sistemi multimediali di videocamere ambientali e di sistemi audio per la simulazione medica di eccellenza per l'esercizio di pratiche diagnostiche e terapeutiche, in gra-

do di rendere la simulazione sempre più realistica e vicina ai quotidiani scenari.

Parliamo di molte cose. Di aule, innanzitutto; due aule pluvarie e di simulazione avanzata, due aule "Clinical Skill", attrezzate con sofisticate attrezzature per esercitazioni con trainer specifici, una sala regia, donna di vetri unidirezionali, garantendo la visione degli strumenti nelle sale di simulazione, oscurando la visione della stessa sala agli studenti ed ai tutori.

Novità

Il nuovo centro, sostenuto dall'azienda ospedaliera universitaria a Città della Salute, dall'Aeneo e dalla Compagnia di San Paolo, è in linea con il percorso di didattica innovativa intrapreso per il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia, Lauree Sanitarie e per le Scuole di Specializzazione dell'Università di Torino.

Non ultimo: gli studenti potranno acquisire giorno dopo giorno abilità pratiche

e comunicative, garantendo il diritto del malato alla riservatezza. Di fatto, si soddisfa la necessità di apprendere e familiarizzare con un ampio numero di patologie in ambienti clinici diversi ed in situazioni realistiche per risolvere i problemi più complessi, permettendo di sviluppare la capacità di prendere decisioni in tempo reale, essenziale per qualsiasi medico.

Pratica e riservatezza

Attraverso i simulatori, gli studenti potranno apprendere facilmente e senza rischi le manovre finalizzate a permettere l'esecuzione di atti medici o chirurgico-terapie, secondo le principali Linee guida internazionali. Attività che, peraltro, non sostituisce il contatto diretto al letto del paziente, ma fornisce la preparazione pratica propedeutica che rende il ricorso clinico molto più efficace ed istruttivo.

Insomma: semplificando, ma non troppo, si può parlare di una palestra innovativa do-

ve mettersi alla prova in antesa di farlo dal vivo, quando non ci sono margini per dubbi e incertezze. E' equivalente, a diverso titolo, del simulatore di volo per i piloti, tenuti a prepararsi per fronteggiare ogni possibile difficoltà ed emergenza affrontandole preventivamente.

Scenari realistici

«Un Centro di simulazione medica - ha dichiarato il professor Franco Veglio, il responsabile della struttura - è sostanzialmente un luogo dove è possibile, proprio come in una palestra, imparare tutta la semiotica fisica e tecnologica per quanto riguarda l'esame obiettivo del paziente. E' dedicato alla preparazione degli studenti di medicina, delle scuole sanitarie e degli specializzandi. Qui si possono acquisire tutte le tecniche invasive e non invasive, su manichino, creando degli scenari estremamente realistici di malattie e patologie». —

© LA STAMPA - TORINO

Lo scopo è acquisire le tecniche invasive e non, creando scenari realistici di malattie

FORMAZIONE

Nasce alla Scuola Medica il primo centro di simulazione avanzata per studenti

Grazie a manichini e modelli high-tech i futuri medici potranno mettersi alla prova

■ Nasce a Torino il primo centro di simulazione di terapie ed interventi medici, interamente pensato per gli studenti universitari. È stato infatti inaugurato, alla presenza di rappresentanti delle autorità accademiche, sanitarie e della città, il Centro di Simulazione Medica Avanzata, che si trova presso la ex Palazzina Odontoiatrica, sede della Scuola di Medicina dell'Università di Torino e di Città della Salute e Scienze. Si tratta di una struttura attrezzatissima di circa 200 metri quadrati in cui gli studenti di medicina potranno compiere diverse simulazioni, grazie alla presenza di manichini e modelli high-tech e di sistemi multimediali audio-video. «Un centro di simulazione medi-

ca - spiega Franco Veglio, Responsabile del Centro - è un luogo dove è possibile, come una palestra, imparare tutta la semelodica fisica e tecnologica per quanto riguarda l'esame obiettivo del paziente. È dedicato alla preparazione degli studenti di medicina delle scuole sanitarie e degli specializzandi. Qui si possono acquisire tutte le tecniche invasive e non invasive, su manichini, creando degli scenari realistici di malattie e patologie». Il Centro, realizzato con il contributo della Compagnia San Paolo, si articola in diverse aree: due aule plenarie e di simulazione avanzata; due aule definite "Clinical Skill" ed equipaggiate con attrezzatura all'avanguardia per esercitazioni con trainee

specifici: una sala regia, provvista di vetri unidirezionali, che garantisce la visione agli istruttori nelle sale di simulazione, oscurandola al contrario a studenti e tutori. Il nuovo centro si colloca all'interno del più ampio percorso di innovazione della didattica intrapreso per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Lauree Sanitarie e per le Scuole di Specializzazione dell'Università di Trento. Grazie ad una simulazione medica di eccellenza, gli studenti potranno acquisire abilità pratiche e comunicative, garantendo il diritto del malato alla riservatezza. All'interno della struttura verrà simulato anche l'esercizio di diagnosi e pratiche terapeutiche, in modo da

rendere la simulazione sempre più realistica e vicina ai quotidiani operatori. Viene sottolineata così la necessità di apprendere un ampio numero di patologie in ambienti e situazioni diverse, permettendo agli studenti di sviluppare anche le proprie capacità decisionali. Attraverso i simulatori, gli studenti apprendono facilmente e senza rischi le manovre finalizzate ad eseguire agli medici o chirurghi-infermieristicci, secondo linee guida internazionali. Le attività del centro non si sostituiscono certo al contatto diretto con il paziente, ma sono in grado di fornire una preparazione pratica che rende il percorso di formazione molto più efficace ed istruttivo.

S. Ardini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo dal destinatario, non riproducibile.